



# COMUNE DI MILAZZO

(Città metropolitana di Messina)

\*\*\*\*\*

## ORGANISMO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

(Nominato con D.P.R. del 28/08/2018, ai sensi dell'art. 252 del d.lgs.° 267/2000)

\*\*\*\*\*

**OGGETTO:** Ammissione totale: Istanza di ammissione alla massa passiva n° 42 prot. prot. 12571 del 14/3/2017 presentata dal sig. Domenico Lombardo e dalla Sig.ra Calderone Maria.

### Deliberazione n° 36 del 15/03/2022

L'anno duemila ventidue, il giorno quindici del mese di marzo, alle ore 17:00 e seguenti, nella sede del Comune di Milazzo, si riunisce l'Organismo Straordinario di Liquidazione nominato ai sensi dell'articolo 252 del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 nelle persone di:

C.	Nominativo	Funzione	Presente	Assente
1	Dott. Fortunato Pitrola	Presidente	X	
2	Dott.ssa Maria Leopardi	Componente		X
3	Dott. Rosario Caccamo	Componente	X	

Partecipa alla riunione il Sig. Scattareggia Rino Giuseppe, nella qualità di segretario verbalizzante.

L'Organismo Straordinario di Liquidazione,

#### Premesso che:

- ☞ il comune di Milazzo con delibera n° 101 dell'8 novembre 2016, immediatamente esecutiva, ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario;
- ☞ con D.P.R. del 10 gennaio 2017, è stata nominata la Commissione straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso del Comune di Milazzo, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- ☞ a seguito delle dimissioni dei componenti dell'Organo Straordinario di Liquidazione, con D.P.R. del 28/08/2018 sono stati nominati i nuovi componenti per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso dell'Ente, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti;
- ☞ in data 12 settembre 2018 il nuovo Organismo Straordinario di Liquidazione si è insediato, giusta deliberazione n° 39 del 12/09/2018, determinando altresì di procedere ad una ricognizione dello stato della procedura di liquidazione, stante la particolarità della situazione determinatasi a seguito delle dimissioni;
- ☞ con propria deliberazione n° 23 del 24/07/2019 avente ad oggetto "Gestione dissestuale, proposta di adesione alla modalità semplificata di liquidazione ex art. 258 del d.lgs. n° 267/2000", stante la stima della massa passiva effettuata



e la situazione economica e finanziaria dell'ente, è stato richiesto il ricorso alla procedura semplificata;

- ☞ con deliberazione giunta n° 144 del 23/08/2019 avente ad oggetto "*Adesione alla modalità semplificata di liquidazione del debito dell'ente, ai sensi dell'art. 258 del d.lgs. n° 267/2000*", l'Amministrazione ha aderito alla procedura semplificata;

**Accertato che** l'Organo Straordinario di Liquidazione:

a) ai sensi dell'art. 252, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, ha competenza relativamente ai fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2014 e provvede alla:

- ⇒ rilevazione della massa passiva;
- ⇒ acquisizione e gestione dei mezzi finanziari disponibili ai fini del risanamento anche mediante alienazione dei beni patrimoniali;
- ⇒ liquidazione e pagamento della massa passiva;

b) ai sensi dell'art.

1. 254, comma 3 del d.lgs. n° 267/2000, rientrano nella massa passiva:

- i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'articolo 194 verificatisi entro il 31 dicembre 2014;
- i debiti derivanti dalle procedure esecutive estinte ai sensi dell'articolo 248, comma 2;
- i debiti derivanti da transazioni compiute dall'organo straordinario di liquidazione ai sensi del comma 7.

2. 258, commi 3/5 del d.lgs. n° 267/2000, ai fini dell'inserimento nella procedura semplificata e nel successivo piano di estinzione, le posizioni debitorie proposte dagli istanti/segnalate dagli uffici devono dare "adeguata dimostrazione della sussistenza dei seguenti caratteri sostanziali,

- **certezza**, nel senso che deve esistere effettivamente un'obbligazione di dare, non presunta ma vincolante per l'ente
- **liquidità**, nel senso che il soggetto creditore è specificatamente individuato, il debito è definito nel quantum ovvero determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico
- **esigibilità**, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione

provvedendo, in caso contrario, alla loro esclusione totale/parziale dalla rilevazione della massa passiva;

**Vista** l'istanza/fascicolo n° 42, assunta al protocollo generale dell'ente con n° 12571 del 14/03/2017 prot. OSL 114 del 13/03/2017 presentata dal sig. **Domenico Lombardo e dalla Sig.ra Calderone Maria** di ammissione alla massa passiva della procedura di liquidazione per l'importo, oltre rivalutazione ed interessi, indicato nelle sentenze emesse a seguito di richiesta di risarcimento danno per fondi espropriati ed acquisiti al patrimonio dell'Ente per la costruzione dell'Asse Viario ovvero:

- Sentenza Corte d'Appello di Messina N. 726/2013;
- Sentenza Tar di Catania n. 200/2016;
- Sentenza Tar di Catania n. 331/2017

**Precisato che:**



- 1) la sentenza n. 726/2013 della Corte d'Appello di Messina ha:
  - condannato il Comune di Milazzo in favore di Lombardo Domenico, Calderone Maria e Calderone Anna al pagamento della perdita del diritto dominicale da liquidare in € 49.000,00 oltre rivalutazione ed interessi oltre al pagamento per danni ulteriori al fondo quantificati in € 23.760,00;
  - condannato il Comune di Milazzo in favore dell'Avv.to distrattario Nicola Siracusano al pagamento delle spese quantificate in € 2.200,00 comprese € 620,00 per CTU;
- 2) la sentenza n. 2200/2016 del TAR di Catania emessa nel giudizio di ottemperanza ha:
  - stabilito la misura della quota spettante al Sig. Lombardo Domenico ed alla Sig.ra Calderone Maria in quanto ricorrenti vittoriosi oltre alla quota di diritto per disposizione testamentaria del De Cuius Sig.ra Calderone Anna;
  - condannato il Comune di Milazzo al pagamento delle spese ed onorari liquidati in € 1.500, 00 oltre accessori di legge e contributo unificato;
- 3) la sentenza n. 331/2017 del Tar di Catania, a seguito della comunicazione della dichiarazione del dissesto dell'Ente, ha dichiarato estinto il giudizio e disposto l'inserimento nella massa passiva dell'Ente l'importo dovuto a titolo di capitale, accessori e spese

**Richiamata** la relazione istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000 rilasciata dal **Responsabile del Procedimento, Sig.ra Santa Mondello:**

- 1) **trasmessa con nota prot. gen. 3236 dell'8/6/2017 sulla quantificazione analitica del debito relativo al risarcimento del danno e nella quale il funzionario coordinatore del servizio espropriazioni evidenzia che "il rimborso delle spese processuali per il giudizio di ottemperanza al giudicato conseguenti alla sentenza del TAR Sicilia Catania n. 2200/2016, non sono stati conteggiati nell'ammontare complessivo definito , in quanto facenti capo ad obbligazione scaturente dalla sentenza citata , successiva alla data in cui si ricollegano gli effetti del dissesto, secondo l'autorevole giurisprudenza infra citata";**
- 2) **trasmessa con nota prot. gen. 27375 del 12/6/2017 sulla quantificazione delle spese processuali liquidate in esito alla Sentenza della Corte d'Appello di Messina in favore dell'Avv.to distrattario;**

**Atteso che:**

- ☞ **l'esito** dell'istruttoria ex art. 254, comma 4 del d.lgs. n° 267/2000, è stato formalmente **comunicato ai richiedenti** ai sensi art. 13 della legge regionale n° 7/2019 e ss.mm.ii., **mediante nota inviata via pec al legale degli stessi in data 20/10/2021 prot. OSL N. 918;**
- ☞ **Ritenuto che** l'istanza di ammissione alla massa passiva n°42 presentata dal **sig. Domenico Lombardo e dalla Sig.ra Calderone Maria, assunta al protocollo generale dell'ente con n° 12571 del 14/03/2017 prot. OSL 114 del 13/03/2017** secondo le risultanze istruttorie, tenuto conto della disposizione testamentaria così' come richiamata nella Sentenza n. 2200/2016



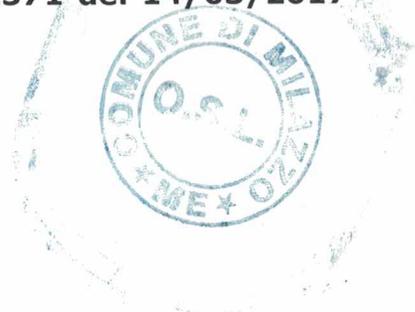
del Tar di Catania debba essere dichiarata: ammissibile totalmente per € **114.355,46** in esecuzione della sentenza del **TAR di Catania n. 331/2017**;  
☞ **Considerato che con il presente atto occorre quantificare la somma da pagare ai richiedenti Sig. Domenico Lombardo e Sig.ra Calderone Maria, acquisita al protocollo generale dell'ente con n° 12571 del 14/03/2017 prot. OSL 114 del 13/03/2017**

#### Visti

- il d. gs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 24.08.1993, n. 378;
- le circolari del Ministero dell'Interno n.21/1993, F.L. 28/1997 e F.L. 7/1999;
- l'Ordinamento Amministrativo della Regione Siciliana;

#### DELIBERA

1. per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate di dichiarare l'istanza di ammissione alla massa passiva n° 42 presentata **dal sig. Domenico Lombardo e dalla Sig.ra Calderone Maria, acquisita al protocollo generale dell'ente con n° 12571 del 14/03/2017 prot. OSL 114 del 13/03/2017** di ammissione alla massa passiva della procedura di liquidazione per l'importo, oltre rivalutazione ed interessi, indicato nelle sentenze emesse a seguito di richiesta di risarcimento danno per fondi espropriati ed acquisiti al patrimonio dell'Ente per la costruzione dell'Asse Viario ovvero:
  - Sentenza Corte d'Appello di Messina N. 726/2013;
  - Sentenza Tar di Catania n. 200/2016;
  - Sentenza Tar di Catania n. m331/2017
- **totalmente ammissibile per € 114.355,46 comprese le indennità di espropriazione di cui al deposito amministrativo di € 11.880,72, oltre le spese processuali pari ad € 2.925,41 in esecuzione della sentenza della Corte d'Appello di Messina n. 726/2013;**
- **in esecuzione - della sentenza del TAR della Sicilia Sez Catania n. 2200/2016 ovvero applicando i criteri di ripartizione e tenuto conto che i richiedenti Sigg. Domenico Lombardo e Maria Calderone concorrono n.q. di proprietari nella misura di 1/3 ed eredi nella misura di 1/4 della Sig.ra Anna Calderone - l'importo da liquidare risulta sull'istanza n. 42 presentata dal sig. Domenico Lombardo e dalla Sig.ra Calderone Maria, assunta al protocollo generale dell'ente con n° 12571 del 14/03/2017 prot. OSL 114 del 13/03/2017:**





**Sulla sorte capitale  
di € 102.474,74**

€ 34.158,25 nella misura di 1/3 della sorte capitale  
€ 8.539,56 nella misura di 1/4 della sorte capitale  
**€ 42.697,81 a favore del Sig. Domenico Lombardo**

€ 34.158,25 nella misura di 1/3 della sorte capitale  
€ 8.539,56 nella misura di 1/4 della sorte capitale  
**€ 42.697,81 a favore della Sig.ra Maria calderone**

**Sulla indennità di  
espropriazione  
di € 11.880,72**

**€ 2.970,18** nella misura di 1/4 della indennità  
**a favore del Sig. Domenico Lombardo**

**€ 2.970,18** nella misura di 1/4 della indennità  
**a favore della Sig.ra Maria Calderone**

<b>N° Istanza</b>	<b>Richiesto</b>	<b>Ammesso</b>	<b>A favore di</b>
42	€ 72.760,00 oltre interessi e spese di giudizio	<b>€ 114.355,46</b>	<b>per € 45.667,99 Sig.Domenico Lombardo</b>
			<b>per € 45.667,99 Sig. ra Calderone Maria</b>
		<b>€ 2.925,41</b>	<b>Avv.to distrattario Nicola Siracusano</b>

- di dare atto che l'epoca di riferimento in cui è sorta l'obbligazione relativa al debito derivante dalle spese di condanna risultante nell'istanza di ammissione, nell'attestazione e nell'istruttoria e collocabile **nell'anno 1990**;
- di disporre la **notifica del presente provvedimento all'istante, a mezzo PEC: studio [siracusano@pec.giuffre.it](mailto:siracusano@pec.giuffre.it) a cura dell'ufficio di supporto all'OSL**;
- di precisare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso:  
al Giudice Amministrativo o ricorso straordinario all'On.le Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente, entro il termine di 60 e 120 giorni dall'avvenuta notifica della comunicazione dell'adozione della presente deliberazione, laddove si intenda far valere la lesione di un interesse legittimo;



- al Giudice Ordinario competente, laddove si intenda far valere la lesione di un diritto soggettivo;
  - 5. di dichiarare la presente immediatamente esecutiva ex art. 4, comma 6, del D.P.R. 24.08.1993 n. 378;
  - 6. di disporre, altresì, l'inoltro della presente deliberazione, a cura del personale di supporto dell'OSL a:
    - Sindaco
    - Segretario Generale
    - Dirigenti dei settori;
    - Ufficio Messi, per la pubblicazione all'albo pretorio.
- Tale delibera verrà pubblicata a cura del personale dell'OSL:
- all'albo pretorio;
  - sul sito internet del Comune;
  - sulla sezione del sito internet dedicata all'O.S.L.

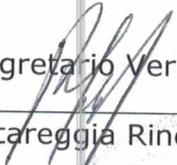
ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE

Il Presidente - dott. Fortunato Pitrola

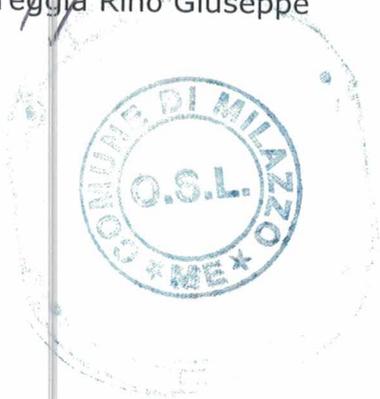
Il Componente - dott.ssa Maria Leopardi

Il Componente - dott. Rosario Caccamo

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

  
Il Segretario Verbalizzante

Scattareggia Rino Giuseppe



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio comunale il 17.03.2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

L'addetto all'albo

Per copia conforme all'originale.

Milazzo, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale